**UDA 08** **Progettazione Universale: Un’UDA Flessibile per Ogni Stile di Apprendimento**

**Unità di Apprendimento – Scuola (Trasversale)**

**Titolo:**

**Progettazione Universale: Un’UDA Flessibile per Ogni Stile di Apprendimento**

**1. Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento**

* Conoscere i principi base del *Universal Design for Learning (UDL)*.
* Saper progettare attività con più modalità di accesso, espressione e coinvolgimento.
* Applicare strategie di differenziazione per alunni con bisogni educativi diversi.
* Collaborare con colleghi per adattare una lezione secondo i principi UDL.
* Valutare l’efficacia di adattamenti didattici tramite osservazione e feedback.

**2. Compito di realtà**

I docenti (o gli alunni avanzati in attività laboratoriale) progettano una **lezione-modello UDL** su un contenuto semplice (es. “La fotosintesi” o “Il tempo atmosferico”) che:

* preveda almeno tre modalità di presentazione (testo/immagine/audio);
* offra almeno due vie di espressione per gli alunni (verbale, grafico, multimediale);
* includa almeno due strumenti di supporto per la valutazione (rubrica e autovalutazione).

Prodotto finale: **Scheda lezione UDL completa** + materiali pronti per la stampa/distribuzione.

**3. Fasi del percorso didattico**

**Fase 1 – Introduzione ai principi UDL (1 ora)**

* Mini-lezione sul concetto di accessibilità, variabilità degli stili di apprendimento e sui tre principi UDL (Rappresentazione — Azione/Espressione — Coinvolgimento).
* Brainstorming: esempi di barriere e possibili soluzioni.

**Fase 2 – Analisi di una lezione esistente (1–2 ore)**

* Analisi critique in piccoli gruppi: identificare barriere e punti di forza di una lezione esemplare.
* Mappatura degli adattamenti possibili.

**Fase 3 – Progettazione collaborativa (2–3 ore)**

* Ogni gruppo progetta la lezione UDL: obiettivi, materiali, attività, valutazione.
* Produzione di materiali diversificati (schede semplificate, versioni arricchite, tracce audio, checklist visive).

**Fase 4 – Simulazione e testing (1–2 ore)**

* Prova in micro-gruppi (role-play con insegnante e “alunni con bisogni diversi”).
* Raccolta feedback e modifica della lezione.

**Fase 5 – Condivisione e valutazione (1 ora)**

* Presentazione delle lezioni progettate e votazione con rubriche.
* Redazione di una “guida rapida UDL” da condividere con la comunità scolastica.

Durata complessiva: **6–9 ore (modulare)**.

**4. Scheda operativa per il docente / studenti (da stampare)**

**Titolo scheda:** *Progetta la tua lezione UDL*

1. Obiettivo della lezione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
2. Contenuto essenziale (in 2 frasi): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. Modalità di rappresentazione (scegli almeno 3):
   * Testo semplificato [ ] Mappa visiva [ ] Clip audio [ ] Video dimostrativo [ ] Esperienza pratica
4. Modalità di espressione previste per gli alunni (scegli almeno 2):
   * Relazione orale [ ] Poster [ ] Breve video [ ] Mappe concettuali [ ] Quiz digitale
5. Strumenti di supporto e adattamenti (elenca): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
6. Criteri di valutazione principali (breve lista): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
7. Spazio per note di osservazione dopo la prova: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**5. Attività laboratorio — “Kit UDL”**

**Materiali:** schede in doppia versione (semplificata/arricchita), registrazioni audio, immagini, carta, tablet/PC, pennarelli, timer.

**Attività consigliate:**

* Creare 2 versioni della stessa attività (livello base e livello avanzato).
* Progettare una checklist per l’autovalutazione studentesca.
* Realizzare una mini-video-lezione (2–3 min) con didascalie e versione audio.

**6. Rubrica di valutazione (A–B–C–D)**

| **Livello** | **Progettazione UDL** | **Materiali e adattamenti** | **Applicazione pratica** | **Collaborazione** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **A – Avanzato** | Progetto completo e coerente con tutti i principi UDL; obiettivi chiari. | Materiali diversificati, facilmente utilizzabili; adattamenti efficaci. | Simulazione fluida; osservazioni efficaci e modifiche basate sui feedback. | Ottima collaborazione, leadership e condivisione. |
| **B – Intermedio** | Progetto funzionante con la maggior parte dei principi UDL applicati. | Materiali adeguati; alcuni adattamenti applicabili. | Simulazione buona; modifica limitata. | Buona collaborazione e partecipazione. |
| **C – Base** | Progetto parziale; alcuni principi UDL applicati. | Materiali limitati o poco differenziati. | Simulazione con necessità di supporto. | Collaborazione incostante. |
| **D – In via di acquisizione** | Progetto incompleto; scarsa applicazione dei principi UDL. | Materiali insufficienti o non adattati. | Difficoltà a simulare senza assistenza. | Partecipazione minima. |

**7. Indicazioni per l’inclusione e differenziazione**

* Fornire alternative espressive (scrivere, parlare, mostrare).
* Offrire tempi di lavoro flessibili e mini-task.
* Utilizzare supporti visivi e simbolici per i testi più complessi.
* Registrare brevi spiegazioni audio per chi ne ha bisogno.
* Coinvolgere i pari in attività di peer tutoring.

**8. Riflessione metacognitiva**

* Come ha funzionato la lezione progettata per alunni diversi?
* Quali adattamenti hanno avuto maggiore impatto? Perché?
* Cosa modificheresti per la prossima implementazione?